



Regione Umbria

Rep.Interno n. 48 del 26.03.2019 – Uffici di Terni

ALLEGATO SCARICHI

Oggetto: Ditta BRIGHTDALE LIMITED – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO- DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che il Sig. Lobyk Alexey, nato a Mosca (Russia) il 31.08.1976, residente nel Comune di Chianciano (SI), in Loc. Cavine e Valli n. 79, in qualità di Legale Rappresentante della ditta BRIGHTDALE LIMITED (P.I. 03596800544), esercente attività di allevamento equini presso il complesso sito nel Comune di Città della Pieve (PG) – Loc. Ponticelli - Poggio del Bastione snc – con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAP del Comune di Città della Pieve (PG) in data 25.02.2019 prot. n. 0037615 e successive integrazioni pervenute in data 18.03.2019 prot. n. 0052641, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito nel Comune suddetto (Fg. 74 P.lla 554);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico provenienti dalla struttura adibita a Centro Ippico polifunzionale e costituite dai reflui della zona allevamento equini (acque lavaggi), dalla zona servizi (servizi igienici personale, uffici e spogliatoi), dalla zona appartamento custode, dalla struttura ricettiva, dalla zona ristorante, dalla zona club house e dalla zona area di scuderizzazione provvisoria e parcheggio van, per una potenzialità complessiva di 180 A.E. con recapito finale in corpo idrico superficiale (scolina campestre che recapita al Fosso Chieteno), mediante impianto da 184 A.E. costituito da Degrassatori, Fosse Imhoff e Impianto depuratore ad ossidazione totale come da schede tecniche allegate;

VISTO il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante “Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1024 del 19.09.2018:”Direttiva Tecnica Regionale per la disciplina degli scarichi delle acque reflue – approvazione”;

VISTA la documentazione per l'istanza di autorizzazione tramite AUA a firma dei tecnici Dott. Ing. Marco Botarelli e Dott. Geol. Nicola d'Ubaldo;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta BRIGHTDALE LIMITED è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell'art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta BRIGHTDALE LIMITED (P.I. 03596800544), con sede legale in Loc. Ponticelli nel Comune di Città della Pieve (PG), dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti dalla struttura adibita a Centro Ippico polifunzionale e costituite dai reflui della zona allevamento equini (acque lavaggi), dalla zona servizi (servizi igienici personale, uffici e spogliatoi), dalla zona appartamento custode, dalla struttura ricettiva, dalla zona ristorante, dalla zona club house e dalla zona area di scuderizzazione provvisoria e parcheggio van, per una potenzialità complessiva di 180 A.E. con recapito finale in corpo idrico superficiale (scolina campestre che recapita al Fosso Chieteno), mediante impianto da 184 A.E. costituito da Degrassatori, Fosse Imhoff e Impianto depuratore ad ossidazione totale come da schede tecniche allegate, sito nel Comune di Città della Pieve (PG), Loc. Ponticelli - Poggio del Bastione snc, (Fg. 74 P.la 554), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:

- a) Per la costruzione dell'impianto devono essere rispettati criteri, metodologie e norme tecniche impartiti dal Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento, con Delibera 04.02.1977;

2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore (scolina campestre che recapita al Fosso Chieteno), al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) L'effluente in uscita dal sistema di depurazione dovrà essere conforme ai limiti di emissione indicati nella Tabella 13 dell'Allegato C alla D.G.R. 19 settembre 2018, n. 1024: "Direttiva tecnica regionale per la disciplina degli scarichi delle acque reflue – approvazione";
- d) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti, mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- e) L'efficienza depurativa dell'impianto di trattamento dovrà essere monitorata attraverso l'esecuzione di analisi con frequenza annuale, ricercando tutti i parametri relativi ai limiti tabellari imposti dalla Tabella 13 suddetta e da quelli della Tabella 3, selezionati in funzione della specifica attività svolta nella struttura, e gli esiti conservati presso l'impianto, a disposizione dell'Autorità di controllo; qualora ci siano superamenti dei valori limite autorizzati, il Gestore dovrà darne immediata comunicazione e copia alla Regione Umbria – Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) – Sezione AUA – e all'Arpa Umbria a mezzo fax o PEC ;
- f) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- g) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale degli organi di controllo preposti;

- h) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

3) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;
- b) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione dell'impianto fognario, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).

La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.